aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0032937
del 18/01/2022

REGIONE LIGURIA

Settore Urbanistica

Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

rif: prot. n. 100806 del 17.12.2021

Oggetto: **S850** Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. relativo all'intervento "Opera di protezione della costa antistante il litorale cittadino nel Comune di Ventimiglia".
Proponente: Comune di Ventimiglia.

Al Settore Valutazione
Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

SEDE

Contributi istruttori

Settore Urbanistica
Fasc.class. 2021/11.6.3/21

Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
MDM fasc. class. 2021/11.6.8/153
Pratica 44.441

Si riscontra la nota prot. n. 100806 del 17.12.2021 di codesto Settore e, visti i documenti progettuali pubblicati alla data del 15.11.2021 e quelli integrativi resi disponibili i giorni 16 e 17.12.2021, si indica quanto segue.

L'intervento di opera pubblica - alla fase della Fattibilità tecnica ed economica comprensiva della Relazione Paesaggistica (Elaborato n. 9) - è finalizzato alla difesa ed al ripascimento delle spiagge del centro abitato tra Via Lamboglia e la foce del Fiume Roja, nell'ambito della progettazione estesa tra Capo Mortola e Capo Sant'Ampelio.

La natura e l'entità delle opere proposte sono bene descritte al paragrafo 12 della Relazione Paesaggistica, che di seguito si riporta (l'assetto attuale si legge al par. 11, ovviamente insieme alle Tavole dello Stato Attuale, progetto, Raffronto con sufficienti sezioni):

il presente progetto si prefigge di raggiungere la linea di riva prevista nel progetto preliminare del 2001. È previsto di demolire le scogliere parallele "B" "C" e "D". Inoltre sarà demolito il pennello "A" che divideva la cella 18 con la 19 così da formare un'unica cella che verrà stabilizzata con la costruzione della secca sommersa "P". Sarà inoltre costruita una secca semiaffiorante "T" di fronte al belvedere Resentello, che proteggerà la foce del rio San Secondo e stabilizzerà il tratto di spiaggia fino alla foce del Fiume Roja senza impedire il passaggio delle ghiaie verso Levante. I materiali consisteranno esclusivamente in massi per scogliera ed inerti per ripascimento. Per i massi si utilizzeranno quelli salpati dalle scogliere esistenti. La provenienza degli inerti da ripascimento potrà essere sia di cava di prestito, vale a dire inerti ottenuti per frantumazione, sia da inerti fluviali o torrentizi, di cui si ottenga l'autorizzazione all'estrazione per sovralluvionamento e le cui caratteristiche all'analisi preventiva risultino idonee per i ripascimenti, sotto l'aspetto chimico e biologico, litologico e cromatico.

Tali dati di progetto si esplicitano secondo il dettagliato documento "Controdeduzioni sulle integrazioni richieste da Regione Liguria nel procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VIA 13.12.2021" a firma del Comune e del progettista incaricato dalla stessa Amministrazione locale.

Sotto il profilo della pianificazione urbanistica locale

L'intervento in oggetto, volto alla realizzazione di opere a protezione della costa, ricade in zona classificata dal vigente strumento urbanistico comunale A.RI.sp - litorale tra Calandre Nervia. In tale zona gli interventi di ripascimento del litorale sono consentiti in ottemperanza alle vigenti norme nazionale e regionali.

Peraltro nel documento sopra citato si richiamano altresì i "criteri generali per la progettazione e l'esecuzione delle opere di difesa della costa e degli abitati costieri e di ripascimento degli arenili", approvati con delibera della Giunta regionale n. 222 del 28 febbraio 2003 ed integrati con delibera della Giunta regionale n. 429 del 9 aprile 2009 al punto 1.1 della parte I, ove si richiede di verificare la "coerenza" dell'opera con le strumentazioni urbanistiche vigenti.

A fronte di tali considerazioni e tenuto conto della natura e finalità degli interventi in progetto si possono ritenere gli stessi coerenti con la disciplina urbanistico-territoriale vigente nel contesto interessato.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

L'area d'intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto territorio costiero compreso in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.

Detta area è classificata dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico secondo gli Ambiti del territorio contiguo retrostante per la maggior parte TU – Tessuti Urbani – art. 38 delle relative norme di attuazione e per una minor parte SU – Strutture urbane qualificate – art. 35 N. di A.

L'intervento previsto a progetto risulta compatibile con le indicazioni del citato Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico ed altresì con le finalità di cui all'art. 142, comma 1, lett. a), del citato D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., a tutela dei valori paesaggistici tuttora presenti e propri del bene pubblico interessato.

Per quanto riguarda la componente Paesaggio, l'intervento risulta coerente con il quadro territoriale e con il regime vincolistico, ancorché volto al recupero ed al miglioramento del tratto di costa interessato.

Ci si riserva in sede di assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di prescrivere condizioni atte a mitigare l'intervento stesso.

Il Funzionario
Arch. Danilo Peruffo

Il Dirigente del
Settore Urbanistica ad interim
Dirigente del Settore
Affari Giuridici Territorio
Dott. Daniele Casanova

Firmato digitalmente da: DANIELE CASANOVA
Regione Liguria
Firmato il: 17-01-2022 17:20:53
Certificato valido dal 12-06-2020 al 12-06-2023

L'Istruttore tecnico
Geom. Elisabetta Antola

Per Il Dirigente del
Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Ing. Alessandro Croce
Il Funzionario
Dott.ssa Rosangela Natta

18.01.2022